

Scienziati fai-da-te con rilevatori e test per studiare l'NO2

GIAMPIERO ROSSI

Centinaia di scienziati domestici per una mappatura dell'inquinamento milanese.

La nuova iniziativa dell'associazione «Cittadini per l'aria» che lancia una campagna di reclutamento civico per una ricerca epidemiologica sul rapporto tra inquinamento e salute mentale.

Dal 4 febbraio al 4 marzo, infatti, saranno gli stessi cittadini che avranno prenotato un campionatore passivo per la misurazione del biossido di azoto a rivelarne le concentrazioni nei diversi punti della città. Così, sottolinea l'associazione promotrice «consentiranno ai ricercatori di sviluppare mappe di diffusione, scoprire hot-spot e stimare l'impatto sanitario». Ogni «ricercatore domestico» potrà scegliere se monitorare l'NO2 davanti a casa, davanti alla scuola o all'asilo dei figli, al luogo di lavoro, nei parchi cittadini, «posizionando il piccolo campionatore in strada a 2,50-3 metri dal suolo in modo da ottenere una rilevazione uniforme». E piazzando alcuni rilevatori nei punti già monitorati in passato sarà possibile verificare l'andamento delle concentrazioni.

Ma per i partecipanti a questa edizione del monitoraggio la novità è la possibilità di essere anche volontari di uno studio epidemiologico che ha l'obiettivo di indagare in che modo l'inquinamento atmosferico da NO2 influisce sulla salute mentale. «I partecipanti alla campagna di scienza partecipata che si offriranno volontari per questa parte dello studio e che saranno selezionati dai ricercatori - spiega "Cittadini per l'aria" - dovranno rispondere ogni giorno per una settimana a un breve test online che consentirà ai ricercatori di valutare se esiste un'associazione tra esposizione giornaliera all'inquinamento atmosferico a livello di città e le variazioni giornaliere di attenzione, la velocità di elaborazione delle informazioni, l'umore, il livello di stress, e la qualità del sonno». Si tratta di un progetto pilota - fa sapere l'associazione -, il primo in Italia di questo tipo, che potrà contribuire a chiarire quale impatto ha l'inquinamento che avvolge le nostre città sul nostro benessere mentale». Dal punto di vista operativo, l'iniziativa prevede che i partecipanti prenotino un campionatore passivo di NO2 entro il 15 gennaio 2023 al costo di 18 euro (15 per le associazioni e 10 per i giovani al di sotto dei 25 anni). I campionatori giungeranno ai punti di ritiro alla fine di gennaio e andranno posizionati per l'inizio del campionamento il 4 febbraio. Al termine del periodo di monitoraggio i cittadini dovranno restituire i campionatori che verranno quindi inviati al laboratorio di analisi.

